



Delibera n. **138/2013** del Consiglio di Amministrazione del **17/05/2013**

**OGGETTO: Ipotesi di "Contratto collettivo integrativo sul telelavoro nell'Università del Salento": autorizzazione alla sottoscrizione ai sensi dell'art.5, comma 3, del CCNL del 16/10/2008**

N. o.d.g.: <b>11/01</b>	Rep. n. <b>138/2013</b>	Prot. n. <b>15558</b>	UOR: <b>UFFICIO SVILUPPO RISORSE UMANE E RELAZIONI SINDACALI</b>
-------------------------	-------------------------	-----------------------	--

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Ing. Domenico Laforgia	X				Ing. Vittorio Emanuele Terzi				X
Prof. Giampaolo Arachi				X	Sig. Antonio Grassi	X			
Prof. Michele Campiti	X				Sig. Carlo Monticelli				X
Prof.ssa Giulia Belgioioso	X				Sig. Pierluigi Toma	X			
Prof.ssa Paola Schwizer				X	Avv. Claudia De Giorgi	==	==	==	

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

<b>Membri del Collegio dei Revisori</b>			
Nome	Pres.	Ass.	
Dott. Francesco Paolo Romanelli	X		
Dott.ssa Vanda Lanzafame		X	
Dott.ssa Paola Noce		X	
Dott.ssa Roberta Peri		X	
Dott. Marco De Lucca		X	

Il Rettore cede la parola al Direttore Generale che introduce l'argomento e fa presente che in data 8/4/2013 è stata siglata dalle delegazioni abilitate alla contrattazione integrativa l'ipotesi di "Contratto collettivo integrativo sul telelavoro nell'Università del Salento" volto a disciplinare il telelavoro effettuato dai lavoratori dell'Ateneo nell'ambito del Progetto "TELELAB – Laboratorio di Telelavoro e Conciliazione", finanziato dalla Regione Puglia e rientrante nell'ambito dei "Progetti per il finanziamento di patti sociali di genere". Il predetto "Contratto" è diretto a regolamentare la prestazione di lavoro eseguita dal dipendente in una sede diversa da quella di lavoro, in luogo idoneo e con supporto di tecnologie informatiche e di comunicazione che consentano il collegamento, anche differito, con l'Amministrazione. Il Progetto in questione, prosegue il Direttore Generale, comporta l'attivazione di postazioni di telelavoro (fino ad un massimo di trenta), destinate ad altrettanti dipendenti, opportunamente selezionati attraverso idonee procedure, che consentano loro di poter prestare il proprio lavoro da casa per periodi più o meno lunghi, a seconda delle personali esigenze di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Il Direttore Generale fa presente al Consiglio che in base a quanto previsto dall'art. 3 dell'Accordo Quadro Nazionale sul Telelavoro, sottoscritto il 23/3/2000 (attuazione art. 4, co. 3, l. 191/1998) che fa riferimento al D.P.R.8/3/1999, n. 70, le Amministrazioni consultano preventivamente le OO.SS. sui contenuti dei progetti di cui all'art. 3 dello stesso, demandando alla contrattazione integrativa gli eventuali adattamenti della disciplina del rapporto di lavoro resi necessari dalle particolari condizioni della prestazione. Il precitato art. 3 demanda alla contrattazione la disciplina dei criteri generali per l'articolazione del tempo di lavoro e per la determinazione delle fasce di reperibilità telemati-



Delibera n. **138/2013** del Consiglio di Amministrazione del **17/05/2013**

ca; le forme di copertura assicurativa delle attrezzature in dotazione e del loro uso. Con il contratto integrativo in argomento, inoltre, sono disciplinate anche le modalità con cui deve essere svolta la prestazione con particolare riguardo alle esigenze di adeguamento all'evoluzione scientifica e tecnologica oltre alla tutela della sicurezza dei dati (art. 8 DPR n. 70/99). La struttura del predetto accordo è ampiamente descritta nella Relazione illustrativa, che accompagna il testo contrattuale, redatta utilizzando gli schemi standard diramati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con la circolare n. 25 del 19/07/2012; il medesimo accordo, invece, non è stato corredato della Relazione tecnico-finanziaria in quanto la realizzazione del Progetto non comporta oneri a carico del bilancio dell'Amministrazione universitaria, atteso che le attività dallo stesso previste risultano interamente finanziate dal Progetto TELELAB.

La relazione, prosegue il Direttore Generale, è stata trasmessa, unitamente alla citata ipotesi di contratto collettivo integrativo, al Collegio dei Revisori dei Conti con nota prot. n. 12887 del 24/04/2013 ai fini del controllo e della verifica di cui alla circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 7 del 13 maggio 2010 nonché in ossequio al disposto dell'art. 40-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 5, comma 3, del CCNL sottoscritto il 16/10/2008. Il Direttore Generale aggiunge che il Collegio dei Revisori dei Conti si è riunito il 16/5/2013 e si è pronunciato nel senso di:

“Al riguardo, constatato che non risulta a carico dell'Amministrazione alcun onere finanziario, in quanto le attività previste (acquisto di strumentazione informatica) risultano interamente finanziate con fondi della Regione Puglia ed inoltre non è prevista la corresponsione di trattamenti accessori al personale (mentre il trattamento base rimane invariato ed è già iscritto in bilancio), ritiene che non si configuri la situazione di cui all'art. 40 bis, comma 1, del DLgs 165/2001 che disciplina le modalità e l'oggetto del controllo di questo Collegio in materia di contrattazione integrativa. D'altra parte, ritiene il Collegio che non vi è nemmeno luogo alla certificazione di cui all'art. 40, comma 3 sexies, dello stesso decreto legislativo, non essendo stata redatta, per gli stessi motivi di cui sopra, la relazione tecnico-finanziaria, e limitandosi quella illustrativa ad una esposizione riassuntiva dei contenuti normativi del contratto.

Alla luce di quanto sopra esposto il Rettore chiede a questo Consesso **di autorizzare** la Delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione del “*Contratto collettivo integrativo sul telelavoro nell'Università del Salento*”, ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 del CCNL di comparto del 16/10/2008.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITO il Rettore;

VISTO l'art. 4 della Legge 16 giugno 1998, n. 191;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 70 - Regolamento sul telelavoro nelle P.A.;

VISTO l'Accordo Quadro Nazionale sul Telelavoro, sottoscritto il 23/3/2000;

VISTA la Deliberazione n. 16/2001 del 31.3.2001 dell'Autorità per l'Informatica nella P.A.;

VISTO l'art. 23 del CCNL del personale del Comparto Università, sottoscritto il 16/10/2008;



Delibera n. **138/2013** del Consiglio di Amministrazione del **17/05/2013**

- VISTA l'ipotesi di “*Contratto collettivo integrativo sul telelavoro nell'Università del Salento*”, siglata dalle Delegazioni della contrattazione integrativa, in data 8/4/2013;
- VISTA la Relazione illustrativa, in data 24/04/2013, redatta secondo gli schemi standard diramati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con circolare n. 25 del 19/07/2012, la quale è stata trasmessa, unitamente alla citata ipotesi di Accordo integrativo, al Collegio dei Revisori dei Conti con nota prot. n. 12887 del 24/04/2013, ai fini del controllo e della verifica di cui alla circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 7 del 13 maggio 2010 nonché in ossequio al disposto dell'art. 40-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 5, comma 3, del CCNL sottoscritto il 16/10/2008;
- TENUTO CONTO che il Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 16/5/2013 si è espresso come di seguito indicato “Al riguardo, constatato che non risulta a carico dell'Amministrazione alcun onere finanziario, in quanto le attività previste (acquisto di strumentazione informatica) risultano interamente finanziate con fondi della Regione Puglia ed inoltre non è prevista la corresponsione di trattamenti accessori al personale (mentre il trattamento base rimane invariato ed è già iscritto in bilancio), ritiene che non si configuri la situazione di cui all'art. 40 bis, comma 1, del DLgs 165/2001 che disciplina le modalità e l'oggetto del controllo di questo Collegio in materia di contrattazione integrativa. D'altra parte, ritiene il Collegio che non vi è nemmeno luogo alla certificazione di cui all'art. 40, comma 3 sexies, dello stesso decreto legislativo, non essendo stata redatta, per gli stessi motivi di cui sopra, la relazione tecnico-finanziaria, e limitandosi quella illustrativa ad una esposizione riassuntiva dei contenuti normativi del contratto”;
- RITENUTO necessario **autorizzare**, ai sensi dell'art. 5 del CCNL di comparto del 16/10/2008, la Delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione del “*Contratto collettivo integrativo sul telelavoro nell'Università del Salento*”, nel testo concordato dalle Delegazioni abilitate alla contrattazione collettiva integrativa, in data 08/04/2013;
- PRESO ATTO che la realizzazione del Progetto non comporta oneri a carico del bilancio dell'Amministrazione universitaria, atteso che le attività dallo stesso previste risultano interamente finanziate dal Progetto “*TELELAB – Laboratorio di Telelavoro e Conciliazione*”, finanziato dalla Regione Puglia e rientrante nell'ambito dei “Progetti per il finanziamento di patti sociali di genere”;

#### DELIBERA

- Art. 1 **Autorizzare** la Delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione del “*Contratto collettivo integrativo sul telelavoro nell'Università del Salento*” nel testo concordato dalle Delegazioni abilitate alla contrattazione collettiva integrativa, in data 08/04/2013 (All. \_\_\_);

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo.